



Prima di mangiare

di Marco Onofrio



Briciole di sogni nei pensieri
curvi come virgole di lampi
vengono-scompaiono dal vuoto.

Sale, lenta, l'onda d'alto sale
cresce l'ombra chiusa sopra il fungo
di questo sole verde con criniera:
brilla dall'interno luce nera
e al fuoco freddo nuvole di prosa
e un giorno che non parte e non finisce
come il sospiro sfatto, il reo maniero
di una meretrice che riposa
cotta col vapore del lenzuolo
e con il burro, del civile uomo
che condisce: prima di mangiare.